



Raiffeisen Landesbank Cassa Centrale Raiffeisen

Südtirol / Alto Adige

PROSPETTO SEMPLIFICATO

Per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/99

Publicato in data 02/10/2018
(da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta)

Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.
con sede legale in 39100 Bolzano, via Laurin no. 1

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4747
Capitale sociale Euro 200.000.000,00 riserve Euro 130.735.612,00 risultato dall'ultimo bilancio approvato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano no. 00194450219.
Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.
Codice fiscale e Partita IVA 00194450219
Recapiti: Tel. +39 0471 946 511 – Fax +39 0471 946552
Sito Internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>
Posta elettronica certificata (PEC):
PEC03493@raiffeisen-legalmail.it

Prospetto relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni
Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.
Step Up 1,40 – 1,60 – 1,80 – 2,00 – 2,20 % 31/10/2018–31/10/2023
ISIN IT0005347304
fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 10.000.000,00

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento i destinatari dell'Offerta sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel prospetto nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio. In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.

- L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca sia sottoposta a procedure concorsuali ovvero venga sottoposta a misure di risoluzione, tra cui il cosiddetto "Bail-in", ai fini della gestione della crisi della Banca (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio di Bail-in").
- La Banca soddisfa i requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. SREP) del 17.01.2018.
- Nel corso del 2017 l'analisi dei crediti evidenzia un moderato miglioramento dei crediti deteriorati lordi e una stabilizzazione delle sofferenze sul totale degli impieghi. Si evidenzia, peraltro, che il rapporto dei crediti deteriorati e delle sofferenze sugli impieghi della Banca negli anni di riferimento risulta inferiore rispetto al dato di sistema (cfr. sezione "Dati finanziari selezionati").
- L'Emittente, in seguito alla riforma del sistema del credito cooperativo, si appresta a diventare la capogruppo di un Gruppo Bancario Cooperativo.
La solidità finanziaria del gruppo è assicurata da accordi con cui le banche del gruppo garantiscono in solido i creditori esterni e si forniscono reciprocamente sostegno per preservare la solvibilità e liquidità di ciascuna banca aderente. L'obbligazione di ciascuna banca aderente è commisurata alle risorse patrimoniali eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale (c.d. free capital). Pertanto, l'investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale). In particolare, sulla base dei dati al 31.12.2017 il free capital dell'emittente è pari a € 126.000.121,10 (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio connesso alla riforma BCC").
- Il prestito obbligazionario non è garantito (cfr. sezione "Garanzie").
- L'Emittente non richiederà l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato. L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione denominato Hi-MTF, segmento Order Driven, organizzato e gestito da Hi-MTF SIM S.p.A. (cfr. sezione "Condizioni di liquidità e liquidabilità" e "Fattori di Rischio").

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	La denominazione legale dell'emittente è Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Società per Azioni (Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.). L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. ha sede legale e amministrativa in 39100 Bolzano (BZ), via Laurin 1, recapito telefonico 0471 946511.

GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	Attualmente la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. non appartiene a nessun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. è iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 4747; codice ABI 3493.
----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DATI FINANZIARI SELEZIONATI

Fondi propri e coefficienti patrimoniali (dati in migliaia di euro e valori in percentuale)				
	31.12.2017	31.12.2016	Requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito SREP (2018)	Requisiti minimi regolamentari inclusivi del CCB (2018)
Totale Fondi Propri	330.067	305.499	-	-
CET 1 Capital Ratio	14,46	14,62	4,75	6,625
Tier 1 Capital Ratio	14,46	14,62	6,35	8,225
Total Capital Ratio	14,46	14,63	8,50	10,375

In conformità alle previsioni normative europee (Direttiva UE "CRD IV", Regolamento UE "CRR" e relativa disciplina attuativa), la Banca d'Italia, a esito del "processo di revisione e valutazione prudenziale" (c.d. SREP), ha imposto all'Emittente, con provvedimento nr. 0056395/18 del 17.01.2018, requisiti patrimoniali aggiuntivi, comprensivi del c.d. *Capital Conservation Buffer* (CCB), da considerarsi "vincolanti" per la Banca a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri al 01.01.2018 nelle misure di seguito indicate:

- CET 1 ratio pari a 6,625%, vincolante nella misura del 4,75% (4,50% ex art. 92 CRR + 0,25% a esito dello SREP);
- Tier 1 ratio pari a 8,225%, vincolante nella misura del 6,35% (6,00% ex art. 92 CRR + 0,35% a esito dello SREP);
- Total Capital ratio pari al 10,375%, vincolante nella misura del 8,50% (8,00% ex art. 92 CRR + 0,50% a esito dello SREP).

Il CCB rappresenta un cuscinetto aggiuntivo introdotto dalla normativa citata al fine di patrimonializzare ulteriormente le banche e consentire loro di far fronte a eventuali disfunzioni o rallentamenti nel processo di erogazione del credito dovuti a tensioni di mercato. Fino al 31 dicembre 2016 il CCB è pari al 2,5%. A partire dal 1° gennaio 2017 tale buffer è pari all'1,25%, dal 1° gennaio 2018 all'1,875% e dal 1° gennaio 2019 al 2,5%.

Principali indicatori di rischiosità creditizia (valori in percentuale)				
	Cassa Centrale Raiffeisen		Banche meno significative¹	
	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016
Sofferenze lorde/impieghi lordi	1,64	1,73	10,70	11,50
Sofferenze nette/impieghi netti	0,51	0,82	4,50	5,40
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	5,46	7,16	17,50	19,40

¹ Fonte: Banca d'Italia – pubblicazione "Rapporto sulla stabilità finanziaria" (1/2017 e 1/2018)

Principali dati di conto economico (importi in migliaia di euro)		
	31.12.2017	31.12.2016
Margine d'interesse	39.773	38.896
Margine di intermediazione	76.269	59.250
Risultato netto di gestione finanziaria	64.546	51.365
Oneri operativi	-24.134	-24.503
Risultato lordo dell'operatività corrente	41.025	23.795
Risultato netto d'esercizio	28.679	16.478

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

<p>PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO</p> <p>Negoziazione successiva- Mente alla sottoscrizione</p>	<p>Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di euro 1.000,00 e con valore nominale unitario di euro 1.000,00, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.</p> <p>Sia nell'operatività della Banca nell'ambito del servizio di negoziazione in contro proprio che per quanto concerne le proposte di acquisto di obbligazioni effettuate sull'Hi-MTF, il prezzo di mercato (<i>fair value</i>) degli strumenti finanziari viene calcolato come segue:</p> $FV = \sum_i^n CF_i \times DF_i$ <p>dove:</p> <p>FV: è il <i>fair value</i>;</p> <p>CF_i: è il flusso finanziario (<i>cash flow</i>) i-esimo del prestito obbligazionario;</p> <p>DF_i: è il fattore di sconto determinato sulla base del tasso di riferimento di mercato alla data di valutazione (tasso "EONIA Swap Rate" più il rispettivo credit spread).</p> <p>I rispettivi prezzi, come le altre informazioni pre- e post-negoziazione sono pubblicati all'indirizzo internet www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html.</p>
<p>PREZZO E MODALITÀ DI RIMBORSO</p>	<p>Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento "bail-in" (cfr. sezione Fattori di Rischio).</p> <p>Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.</p>

DATA DI EMISSIONE	La data di emissione delle obbligazioni è il 31 ottobre 2018. La data di godimento delle obbligazioni è il 31 ottobre 2018.															
DATA DI SCADENZA	Le obbligazioni scadono in data 31 ottobre 2023 e da tale data cesseranno di produrre interessi.															
CEDOLE LORDE	<p>Gli interessi, calcolati sulla base dell'anno solare, saranno pari a: 1,40% per il primo anno, pari a euro 14,00 per ogni obbligazione da euro 1.000,00. 1,60% per il secondo anno, pari a euro 16,00 per ogni obbligazione da euro 1.000,00. 1,80% per il terzo anno, pari a euro 18,00 per ogni obbligazione da euro 1.000,00. 2,00% per il quarto anno, pari a euro 20,00 per ogni obbligazione da euro 1.000,00. 2,20% per il quinto anno, pari a euro 22,00 per ogni obbligazione da euro 1.000,00.</p> <p>Il tasso di interesse da applicare è da intendersi lordo su base annua.</p> <p>Gli interessi saranno pagati in rate annuali posticipate in data 31 ottobre di ogni anno. La convenzione di calcolo è ACT/ACT.</p>															
RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO	<p>Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari al 1,791% ed il rendimento effettivo netto è pari al 1,327%.</p> <p>Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello di un BTP (<i>Buoni Tesoro Poliennali</i>) di similare scadenza, ad esempio il BTP 9,00% 01NV23 (IT0000366655) con riferimento ai prezzi del 27/09/2018 (Fonte: "Il Sole 24 Ore"), i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti, considerando le cedole future pari a quella in corso, vengono di seguito rappresentati:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Caratteristiche</th> <th>BTP 9,00% 01NV2023 IT0000366655</th> <th>Cassa Centrale Raiffeisen Step Up 31OT2023 IT0005347304</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Scadenza</td> <td>01.11.2023</td> <td>31.10.2023</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di acquisto</td> <td>132,932</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo lordo</td> <td>2,123%</td> <td>1,791%</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo netto</td> <td>1,153%</td> <td>1,327%</td> </tr> </tbody> </table> <p>fonte "Il Sole 24 ore" del 28/09/2018</p>	Caratteristiche	BTP 9,00% 01NV2023 IT0000366655	Cassa Centrale Raiffeisen Step Up 31OT2023 IT0005347304	Scadenza	01.11.2023	31.10.2023	Prezzo di acquisto	132,932	100	Rendimento effettivo annuo lordo	2,123%	1,791%	Rendimento effettivo annuo netto	1,153%	1,327%
Caratteristiche	BTP 9,00% 01NV2023 IT0000366655	Cassa Centrale Raiffeisen Step Up 31OT2023 IT0005347304														
Scadenza	01.11.2023	31.10.2023														
Prezzo di acquisto	132,932	100														
Rendimento effettivo annuo lordo	2,123%	1,791%														
Rendimento effettivo annuo netto	1,153%	1,327%														
GARANZIE	Le obbligazioni non sono garantite.															
CONDIZIONI DI LIQUIDITA'/LIQUIDABILITA'	<p>Non è prevista l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato; inoltre l'Emittente non prevede di operare in qualità di internalizzatore sistematico sulle Obbligazioni medesime e non firmerà accordi con gli internalizzatori sistematici per la negoziazione delle Obbligazioni.</p> <p>L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione denominato Hi-MTF, segmento Order Driven, gestito da Hi-MTF Sim S.p.A.. Tuttavia, non si ha certezza circa il fatto che la richiesta di ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni sull'Hi-MTF, segmento Order Driven, venga effettivamente accolta, né in merito alla eventuale data di effettivo</p>															

	<p>inizio delle negoziazioni.</p> <p>Nel caso in cui le Obbligazioni vengano ammesse alle negoziazioni, la Banca interverrà sull'Hi-MTF, entro tre giorni dall'inserimento degli ordini da parte degli investitori nel sistema di negoziazione, inserendo propri ordini di segno contrario (ossia, ordini di acquisto di obbligazioni) rispetto a quelli inseriti dagli investitori.</p> <p>Al riguardo si evidenzia che sussiste, anche in tal caso, la possibilità che l'operazione di negoziazione delle obbligazioni non si concluda in quanto la proposta di prezzo in vendita del cliente effettuata sull'Hi-MTF potrebbe non risultare abbinabile con la proposta di prezzo in acquisto della Banca effettuata sul predetto sistema multilaterale di negoziazione.</p> <p>L'Emittente si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, in conformità alle regole interne per la negoziazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durante il procedimento di ammissione alle negoziazioni (la cui durata può estendersi sino a 90 giorni), - per il periodo successivo alla conclusione del predetto procedimento, nel caso in cui la richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sull'Hi-MTF non dovesse trovare accoglimento. <p>Sia nell'operatività della Banca nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio che per quanto concerne le proposte di acquisto delle obbligazioni effettuate sull'Hi-MTF, il prezzo degli strumenti finanziari sarà determinato dalla Banca medesima in conformità a quanto stabilito nella propria Politica di pricing dei prestiti obbligazionari emessi dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A..</p> <p>Per ulteriori informazioni si rinvia ai documenti "<i>Estratto della pricing policy</i>" e "<i>Regolamento interno di negoziazione</i>" disponibili in formato cartaceo presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., nonché sul sito internet https://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/pubblicazioni-regolamentari/mifid.html.</p> <p>Si precisa che la menzionata Politica di pricing e il Regolamento interno di negoziazione potranno, in futuro, essere oggetto di modifiche da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca.</p>
<p>SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE</p>	<p>Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo.</p> <p>Si invita comunque l'investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto per il deposito di prodotti finanziari e la prestazione dei servizi di investimento (MOD-816).</p>
<p>REGIME FISCALE</p>	<p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p> <p>Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta</p>

	<p>sostitutiva nella misura del 26,00%.</p> <p>Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p>
TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.</p>
LEGISLAZIONE, FORO COMPETENTE	<p>Tale prospetto è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, sarà competente il Foro di Bolzano; la presente disposizione si applica al portatore delle obbligazioni che non rivesta la qualità di consumatore ai sensi del Codice del Consumo n. 206/2005.</p>

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

PERIODO DI OFFERTA	<p>Le obbligazioni saranno offerte dal 02/10/2018 al 30/10/2018, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. e presso le sedi e filiali delle Casse Raiffeisen ammesse al collocamento. Il prospetto sarà reso disponibile anche attraverso il sito internet http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/prodotti-e-servizi/obbligazioni-della-cassa-centrale.html.</p> <p>L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. La banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. e presso le sedi e filiali delle Casse Raiffeisen ammesse al collocamento, nonché sul sito internet http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/prodotti-e-servizi/obbligazioni-della-cassa-centrale.html.</p>
AMMONTARE TOTALE , NUMERO TITOLI, TAGLIO MINIMO	<p>L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali Euro 10.000.000,00, e viene emesso al prezzo di 100. La banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. e presso le sedi e filiali delle Casse</p>

	<p>Raiffeisen ammesse al collocamento, nonché sul sito internet http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/obbligazioni-della-cassa-centrale.html. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 10.000 titoli al portatore aventi taglio pari ad euro 1.000,00, con eventuali multipli di euro 1.000,00. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili.</p> <p>L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'ammontare totale previsto per l'emissione.</p>
DATA DI REGOLAMENTO	<p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato il 31/10/2018 mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli. Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni.</p> <p>I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>
FATTORI DI RISCHIO	<p>La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento "Basilea 2 Pilastro 3 – informativa al pubblico" dell'anno 2017 disponibile sul sito http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/pubblicazioni-regolamentari/informativa-al-pubblico.html e alla "Parte E – Informazioni sui rischi e le relative strategie di copertura" della "Nota Integrativa" al bilancio 2017 disponibile sul sito http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/relazioni-e-bilanci.html.</p> <p><u>RISCHIO DI CREDITO</u></p> <p>L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. All'emittente sono stati assegnati i seguenti giudizi di rating da parte dell'agenzia internazionale <i>Moody's Investor Service</i>:</p> <p>Issuer Rating: Baa2 Data ultimo aggiornamento: 25 gennaio 2016</p> <p>La Direttiva 2014/59/UE istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "Resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente,</p>

riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti. Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il c.d. "bail-in", ossia il potere di svalutazione delle obbligazioni, con possibilità di azzerarne il valore nominale, nonché di convertire le stesse, in tutto o in parte, in via permanente, in azioni dell'Emittente sottoposto a risoluzione.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza ad un prezzo in linea con il suo valore teorico, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Non è prevista l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato; inoltre l'Emittente non prevede di operare in qualità di internalizzatore sistematico sulle Obbligazioni medesime e non firmerà accordi con gli internalizzatori sistematici per la negoziazione delle Obbligazioni.

L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione denominato Hi-MTF, segmento Order Driven, gestito da Hi-MTF Sim S.p.A.. Tuttavia, non si ha certezza circa il fatto che la richiesta di ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni sull'Hi-MTF, segmento Order Driven, venga effettivamente accolta, né in merito alla eventuale data di effettivo inizio delle negoziazioni.

Inoltre, si fa presente che, anche in caso di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sull'Hi-MTF, non sussiste certezza alcuna sul fatto che si venga a formare un mercato liquido per le Obbligazioni.

Nel caso in cui le Obbligazioni vengano ammesse alle negoziazioni, la Banca interverrà sull'Hi-MTF, entro tre giorni dall'inserimento degli ordini da parte degli investitori nel sistema di negoziazione, inserendo propri ordini di segno contrario (ossia, ordini di acquisto di obbligazioni) rispetto a quelli inseriti dagli investitori.

Al riguardo si evidenzia che sussiste, anche in tal caso, la possibilità che l'operazione di negoziazione delle obbligazioni non si concluda in quanto la proposta di prezzo in vendita del cliente effettuata sull'Hi-MTF potrebbe non risultare abbinabile con la proposta di prezzo in acquisto della Banca effettuata sul predetto sistema multilaterale di negoziazione.

L'Emittente si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, in conformità alle regole interne per la negoziazione:

- durante il procedimento di ammissione alle negoziazioni (la cui durata può estendersi sino a 90 giorni),
- per il periodo successivo alla conclusione del predetto procedimento, nel caso in cui la richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sull'Hi-MTF non dovesse trovare accoglimento.

Sia nell'operatività della Banca nell'ambito del servizio di negoziazione in contro proprio che per quanto concerne le proposte di acquisto delle obbligazioni effettuate sull'Hi-MTF, il prezzo degli strumenti finanziari sarà determinato dalla Banca medesima in conformità a quanto stabilito nella propria Politica di pricing dei prestiti obbligazionari emessi dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A..

Per ulteriori informazioni si rinvia ai documenti "Estratto della pricing policy" e "Regolamento interno di negoziazione" disponibili in formato cartaceo presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., nonché sul sito internet <https://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/pubblicazioni-regolamentari/mifid.html>.

Si precisa che la menzionata Politica di pricing e il Regolamento interno di negoziazione potranno, in futuro, essere oggetto di modifiche da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca.

RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso.

Sebbene un titolo a tasso variabile segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per le obbligazioni a tasso fisso/ zero coupon, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di offerta delle medesime.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI BAIL-IN

La BRRD - *Bank Recovery and Resolution Directive*, recepita in Italia con i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto ("Poteri di Risoluzione"). Tra i Poteri di Risoluzione è previsto il c.d. "bail-in" che consente alle autorità competenti ("Autorità di Risoluzione"), al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, di disporre coattivamente l'annullamento, la svalutazione di alcune esposizioni e/o la loro conversione in azioni o altri titoli o obbligazioni del debitore o di altro soggetto, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché mantenere la fiducia del mercato. Il *bail-in* si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata: (i) strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (*Common equity Tier 1*); (ii) Strumenti di capitale aggiuntivo di

classe 1 (AT1 *instruments*); (iii) Strumenti di capitale di classe 2 (T2 *instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate; (iv) debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; (v) restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*). Nell'ambito delle "restanti passività", il "*bail-in*" riguarda prima le obbligazioni *senior* e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000.

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "*bail-in*" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a 100.000 Euro (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art.1 del citato D.Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015. Lo strumento del "*bail-in*" può essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri Poteri di Risoluzione previsti dalla normativa di recepimento: (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

RISCHIO CONNESSO ALLA RIFORMA BCC

La Banca d'Italia il 03/11/2016, mediante il 19° aggiornamento alla propria circolare 285 del 17/12/2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche", ha provveduto ad emanare le norme di attuazione della legge di riforma del Credito Cooperativo (Legge 49/2016), che disciplinano – tra l'altro - il contenuto minimo del contratto di coesione (tramite il quale le banche di credito cooperativo aderiscono al Gruppo Bancario Cooperativo e accettano di essere sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo e ai poteri e controlli della stessa) e le caratteristiche della garanzia.

Da tale data (3/11/2016) ha avuto inizio il periodo transitorio previsto dalla riforma per la presentazione alla Banca d'Italia delle iniziative di costituzione dei nuovi gruppi bancari cooperativi. Sussiste il rischio che in futuro, come conseguenza dell'adesione – obbligatoria ai fini dell'esercizio dell'attività bancaria in forma di Banca di Credito Cooperativo – della Banca ad un gruppo bancario cooperativo, di cui non si può prevedere la composizione quantitativa e qualitativa, e in caso di situazione di eccedenza delle risorse patrimoniali dell'emittente (c.d. free capital) rispetto ai requisiti obbligatori a livello individuale, l'attuazione del previsto meccanismo di garanzia comporti l'obbligo per la Banca di impegnare proprie risorse patrimoniali:

- per rispondere di obbligazioni verso terzi assunte da altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo;
- per fornire sostegno finanziario necessario ad assicurare solvibilità e liquidità di altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo.

Pertanto, se da un lato la Banca potrà beneficiare del meccanismo di garanzia derivante dall'appartenenza a un gruppo bancario cooperativo, dall'altro si evidenzia che l'investimento in

obbligazioni della Banca, potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo (entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale, c.d. free capital).

Sulla base dei dati al 31.12.2017 il *free capital* dell'emittente è pari a € 126.000.121,10.

RISCHIO CONNESSO ALL'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVI PRINCIPI CONTABILI E ALLA MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

Il 1 gennaio 2018 è entrato in vigore il nuovo principio contabile dell'IFRS 9 "Financial Instruments Reporting Standard" omologato il 22 novembre 2016 dalla Commissione Europea. Il nuovo principio sostituirà integralmente lo IAS 39; si applicherà, pertanto, a tutti gli strumenti finanziari classificabili nell'attivo e nel passivo di stato patrimoniale del bilancio, modificandone incisivamente i criteri di classificazione e di misurazione e le modalità di determinazione dell'impairment, nonché definendo nuove regole di designazione dei rapporti di copertura. Si prevede che, alla data di prima applicazione, gli impatti principali sull'Emittente potranno derivare dall'applicazione del nuovo modello contabile di impairment basato su un approccio "forward looking expected loss", che determinerà un incremento delle svalutazioni operate sulle attività non deteriorate (in particolare crediti verso la clientela), nonché dalla applicazione delle nuove regole per il trasferimento delle posizioni tra i differenti "Stage" di classificazione previsti dal nuovo standard. L'applicazione dell'IFRS9 potrebbe avere significativi impatti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente in particolare a seguito del nuovo modello di impairment.

RISCHI RELATIVI AI CONFLITTI DI INTERESE:

Di seguito vengono indicati i conflitti di interessi connessi con l'emissione delle obbligazioni

a) Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento: l'Emittente opera in qualità di Soggetto incaricato del Collocamento e in qualità di Responsabile del Collocamento; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

b) Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento/Distributori e/o dal Responsabile del Collocamento qualora non coincidano con l'Emittente: i Soggetti Incaricati del Collocamento e i Distributori ricevono dall'Emittente commissioni di collocamento per l'attività svolta e tale situazione determina un ulteriore conflitto di interessi.

c) Negoziazione in conto proprio operata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualunque struttura di negoziazione: in tal caso si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

d) Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo: in tal caso l'Emittente si trova in una situazione di conflitti di interesse in

	quanto il calcolo del tasso di interesse da corrispondere agli investitori sarà effettuato dallo stesso.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------


DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La banca mette a disposizione del pubblico il presente prospetto ed il relativo regolamento consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html> dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Statuto vigente - <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/relazioni-e-documenti/lo-statuto-e-latto-costitutivo-della-cassa-centrale-raiffeisen-dellalto-adige-spa.html>;
- Bilancio esercizio 2017 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati <https://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/relazioni-e-bilanci.html>;
- Bilancio esercizio 2016 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati <https://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/relazioni-e-bilanci.html>;
- Estrazione dai principi di valutazione della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. - <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/pubblicazioni-regolamentari/mifid.html>;
- Documento di "MIFID – Principi di migliore esecuzione di ordini" - <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/pubblicazioni-regolamentari/mifid.html>.

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI	<p>La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., con sede legale in 39100 Bolzano (BZ), via Laurin, 1, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Michael Grüner ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.</p> <p>La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Michael Grüner dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p style="text-align: right;">Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p style="text-align: center;">Dott. Michael Grüner Presidente</p>
-----------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------